



QUANDO LA RAGIONE SI FA SCUOLA

P.T.O.F.

Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale



Sommario

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale Alexis Carrel	4
---	---

ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	5
--------------------------------------	---

CARATTERI ESSENZIALI SPECIFICI	5
--------------------------------	---

PERCORSI CURRICOLARI	6
----------------------	---

Organizzazione oraria

Calendario scolastico annuale

Discipline

Educazione civica

Ampliamento dell'offerta curricolare

Valutazione

Percorsi individualizzati

Orientamento

Formazione Scuola-Lavoro

OFFERTA EXTRA CURRICOLARE	20
---------------------------	----

SPAZI, STRUTTURE, ATTREZZATURE	20
--------------------------------	----

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale Alexis Carrel



ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

CARATTERI ESSENZIALI SPECIFICI

Il Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale, in quanto liceo, ha il triplice compito di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà; di favorire attraverso lo studio delle discipline e la vita scolastica un atteggiamento razionale, progettuale, critico, creativo, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi; di sviluppare conoscenze, abilità e competenze coerenti con le inclinazioni e le capacità personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, quali le facoltà universitarie e gli ITS (Istituti tecnici superiori).

La sua specificità si evidenzia nelle dimensioni con cui affronta le diverse discipline: contemporaneità, relazioni e internazionalità.

Contemporaneità. Obiettivo essenziale del percorso è conoscere e comprendere questioni e fenomeni complessi del mondo contemporaneo, imparando progressivamente a delineare i problemi in modo preciso, a individuare le domande per avviare ricerche personali e in team, a selezionare contenuti, metodi e termini propri di ciascuna disciplina e della tradizione della nostra civiltà per affrontare i problemi, e infine a ipotizzare soluzioni e verificarle.

Relazioni. Al fine di introdursi nella conoscenza e nella comprensione della realtà contemporanea, occorre approfondire la consapevolezza della natura del soggetto che in essa abita e opera, cioè l'uomo, creatura originalmente relazionale. Per questo le discipline concorrono a fornire strumenti concettuali e metodologici per conoscere le risorse della persona utili a stabilire relazioni sociali e civili improntate al rispetto e alla costruttività; strumenti filosofici, storico-geografici e scientifici, per capire i rapporti tra i fenomeni internazionali, europei, nazionali e locali. La acquisizione di tali conoscenze passa non solo attraverso lo studio dei contenuti disciplinari, ma anche grazie alla sperimentazione del valore imprescindibile della relazione con gli altri, a partire dai propri compagni, per lo sviluppo della conoscenza e della consapevolezza di sé e della realtà.

Internazionalità. Introdursi nella realtà attuale implica uno sguardo e un interesse che, pur partendo dalla conoscenza e dalla verifica della propria tradizione, valica i propri confini. Per questo il Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale mira alla padronanza di due lingue straniere (inglese e spagnolo) per comunicare consapevolmente e fluidamente in Europa e nel mondo, favorendo la curiosità e l'apertura mentale nei confronti dell'altro e delle diverse culture e società.

PERCORSI CURRICOLARI

Organizzazione oraria

Le lezioni si svolgono da lunedì a venerdì, con un monte ore settimanale di 27 ore nel biennio e di 30 ore nel triennio.

Iniziano alle ore 8:00 con ingresso a scuola dalle ore 7.55; l'ora di uscita varia in base al monte ore settimanale e gli spazi orari sono organizzati come segue:

Primo spazio	8:00-9:00
Secondo spazio	9:00-9:55
Intervallo	9:55-10:05
Terzo spazio	10:05-11:00
Quarto spazio	11:00-11:55
Intervallo	11:55-12:05
Quinto spazio	12:05-13:00
Sesto spazio	13:00-13:55

La durata dell'unità oraria di lezione dal secondo spazio in poi risulta inferiore ai 60 minuti, per esigenze organizzative e didattiche. Al fine di garantire il pieno assolvimento del monte ore annuale previsto dalla normativa vigente, le frazioni orarie non svolte vengono recuperate mediante l'attivazione di specifiche attività formative.

In particolare, il recupero delle suddette frazioni orarie avviene attraverso:

- attività di orientamento, tra cui open day e iniziative di presentazione dell'offerta formativa della Fondazione;
- uscite didattiche, visite di istruzione e viaggi d'istruzione, coerenti con la programmazione educativa e disciplinare;
- attività di recupero, dedicate a chi incontra difficoltà e ha bisogno di supporto mirato, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti;
- attività di approfondimento disciplinare e progettuale (laboratori, progetti didattici, percorsi interdisciplinari).

Tutte le attività sopra indicate sono opportunamente calendarizzate e documentate, e concorrono al raggiungimento degli obiettivi formativi e del monte ore complessivo previsto per l'indirizzo di studio.

Calendario scolastico annuale

Per il calendario delle lezioni si fa riferimento al Calendario scolastico regionale (cf. DGR n. 3318/2012) che fissa le date di inizio/fine lezioni e le festività comuni a tutto il territorio regionale (cf. art. 138 D. Lgs 112/1998). Nel rispetto del monte ore annuale e dei giorni minimi di lezione, la scuola, in coerenza con il PTOF, con il contesto territoriale e in dialogo con gli altri livelli di scuola presenti nell'istituto, apporta degli adattamenti (cf. art 5 D.P.R. 275/1999) che sottopone all'approvazione del Consiglio di istituto, comunica a studenti e famiglie prima dell'inizio di ogni a.s., espone sul sito web della Fondazione.

Discipline

DISCIPLINE	SPAZI ORARI				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera: inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera: spagnolo	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa	1	1	1	1	1
Storia e geografia	3	3			
Scienze naturali***	2	2			
Filosofia			2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Totale ore di lezione settimanali	27	27	30	30	30

*Scienze umane: psicologia, metodologia della ricerca, antropologia, sociologia

**Matematica: con informatica al primo biennio

***Scienze naturali: biologia, chimica, scienze della terra

Lingua e letteratura italiana

L'insegnamento dell'italiano si articola secondo due alvei principali: l'approfondimento della lingua italiana, che mira al raggiungimento di una piena consapevolezza delle sue strutture e funzioni, e l'incontro con autori della tradizione occidentale. La lettura è aiutata e valorizzata dall'insegnante, che propone modalità di confronto e interpretazione e favorisce l'incontro personale di ogni studente con gli autori proposti.

Al biennio il consolidamento della morfosintassi mira a maturare un possesso sicuro delle categorie grammaticali fondamentali, anche nel confronto con le altre lingue studiate (inglese, spagnolo).

L'esercizio di produzione scritta mira invece a una graduale personalizzazione delle strategie espressive degli studenti, perché, garantendo un uso sicuro e corretto del mezzo linguistico, sia possibile raggiungere un livello di scrittura consapevole e maturo nelle diverse forme testuali, in particolare in quelle del riassunto e del testo espositivo e argomentativo.

La lettura di alcuni testi della nostra tradizione serve ad introdurre gli studenti nella realtà culturale a cui apparteniamo: in particolare viene dato spazio alla lettura dell'Eneide (in traduzione) in prima, e de I promessi sposi in seconda.

Al triennio, la finalità dello studio della lingua e letteratura italiana è acquisire consapevolezza matura della valenza della nostra lingua e dei fondamentali contenuti umani che essa veicola. In questa lingua che, come osserva Dante, non parla ma "suona" (Inf. XXXIII, 81), gli uomini hanno espresso un mondo di desideri, aspirazioni e domande, con una devozione a ciò che è bello e umano che è sempre stata il contributo primario dell'italianità alla cultura occidentale moderna.

Diritto ed Economia politica

La disciplina di Diritto ed Economia Politica si configura come una scienza sociale integrata che, attraverso un dialogo costante con la storia, la filosofia e la sociologia, mira a far acquisire allo studente la padronanza dei linguaggi specialistici e delle categorie concettuali necessarie per interpretare la complessità della società contemporanea.

Le finalità principali risiedono nel comprendere l'economia come scienza delle decisioni di soggetti razionali e il diritto come sistema di regole in continua evoluzione, analizzando come le trasformazioni storiche e culturali generino istituzioni capaci di influenzare il benessere sociale e la dignità della persona.

Il percorso didattico si sviluppa dai fondamenti storici del primo biennio, in cui si analizzano la nascita dell'economia di mercato e le fonti del diritto come la Costituzione e i codici, verso un approccio prevalentemente analitico nel secondo biennio, incentrato sulla logica micro e macroeconomica e sui diversi rami del diritto civile, amministrativo, dell'economia, dell'impresa. Nell'anno conclusivo, lo studio assume una prospettiva politica e globale, affrontando i fallimenti del mercato, il ruolo del Terzo Settore, l'integrazione europea e le sfide poste dalla globalizzazione.

Il metodo d'insegnamento privilegia l'interdisciplinarietà, l'analisi quantitativa supportata da strumenti statistici e grafici, la comparazione tra diversi ordinamenti giuridici e il costante riferimento alla realtà italiana ed europea per fondare le risposte teoriche sui fatti concreti.

Scienze umane

Oggetto delle discipline che rientrano nelle scienze umane (psicologia, antropologia, sociologia, metodologia della ricerca) è l'uomo in quanto persona, soggetto di relazioni interpersonali, culturali e valoriali, sociali, istituzionali, politiche.

In stretta relazione con le altre discipline, l'insegnamento delle scienze umane mira a sviluppare la comprensione e la consapevolezza delle dinamiche psicologiche e psico-sociali della persona: lo studente è accompagnato a scoprirne i tratti attraverso l'approfondimento delle più importanti teorie psicologiche e in un continuo dialogo con gli autori contemporanei che maggiormente hanno contribuito allo sviluppo della disciplina.

Lo studente, immerso in un mondo e in una società complessi e in continuo cambiamento, potrà apprendere le dinamiche proprie della realtà sociali, del mondo del lavoro, dei servizi alla persona identificando e vagliando i tratti specifici dell'ambiente sociale in cui è immerso e i tratti peculiari della società e del mondo sociale.

Le scienze umane aiutano a riflettere, inoltre, sui contesti della convivenza umana e sulle trasformazioni sociopolitiche, sviluppando il ragionamento a partire dall'analisi delle teorie e dirigendo successivamente l'attenzione sulle scelte personali di ogni individuo nel confronto con i cambiamenti sociali e con la propria esperienza.

Le attività didattiche intendono condurre progressivamente gli studenti a padroneggiare i principi, i metodi, le tecniche di ricerca in campo economico-sociale potendo osservare e attuare in prima persona le diverse metodologie di ricerca per poterne comprendere la scientificità e la specificità.

Lingua e cultura straniera 1 e 2: Inglese e Spagnolo

In quanto lingue, l'inglese e lo spagnolo sono in primo luogo strumento di comunicazione. La loro conoscenza è rivolta alla possibilità di incontrare delle culture, espressioni di persone, tradizioni e testi che ne dettagliano la storia.

La parabola del processo di acquisizione delle lingue straniere riflette il modo in cui noi apprendiamo la nostra lingua madre: vi sono fasi di incontro e fasi di riflessione e sistematizzazione della lingua stessa.

Nel primo biennio si situa l'approfondimento della lingua, se appresa negli anni precedenti, o l'introduzione ad essa, calata nell'uso quotidiano attraverso testi originali e ascolti di parlanti nativi; in classe la comunicazione avviene in inglese e in spagnolo ed è favorita da un modulo annuale con un docente madrelingua. Nel secondo anno ha inizio il lavoro che pone le basi per il conseguimento delle certificazioni.

Nel triennio hanno luogo gli incontri più significativi che la conoscenza della lingua consente: dialoghi con studiosi ed esperti di diverse nazionalità, lettura e analisi di testi attinenti ai contenuti delle discipline e di attualità, lettura e studio delle grandi opere della storia della letteratura in lingua inglese e spagnola.

In terza e quarta agli studenti che dimostrano di aver raggiunto una buona padronanza della lingua viene proposto di sostenere per l'inglese l'esame del First Certificate (FCE), o di seguire il corso per la preparazione della certificazione Advanced (CAE); per lo spagnolo si mira al conseguimento della certificazione DELE entro la conclusione della classe quarta.

Storia

La storia è, prima di tutto, ricerca. Già nella sua etimologia greca *ιστορία* e, attraversando i millenni, fino al giorno d'oggi, ha mantenuto il suo carattere di indagine della verità. L'uomo esplora il suo passato tramite lo studio delle tracce lasciate dagli altri. Questa ricerca ha un metodo specifico che richiede rigore e pazienza.

In classe, soprattutto nei primi anni, lo studente acquisisce gradualmente le competenze per ricostruire il proprio passato e quindi la propria identità. Questo è utile non solo per la crescita individuale, ma anche per costruire una comunità più attenta al pericolo di semplificare la complessità della realtà passata e presente e meno incline alle polarizzazioni: "Una corretta sensibilità storica aiuta ciascuno di noi ad avere un senso delle proporzioni, un senso di misura e una capacità di comprensione della realtà senza pericolose e disincarnate astrazioni, per come essa è e non per come la si immagina o si vorrebbe che fosse. Si riesce così ad intessere un rapporto con la realtà che convoca alla responsabilità etica, alla condivisione, alla solidarietà" (dalla Lettera di Papa Francesco, 21 novembre 2024).

In particolare, nel LES viene approfondita soprattutto la capacità analitica di ricostruzione della storia: lo studente è portato di anno in anno a conoscere il metodo storico attraverso un uso corretto degli strumenti di cui dispone. All'inizio di questo cammino si riprende il lavoro sul manuale, sulle carte e sul lessico tecnico introducendo alcune fonti per approfondire la ricostruzione narrata dell'età antica. Nel corso degli ultimi anni, invece, la fonte diviene sempre più protagonista indicando allo studente la necessità di interfacciarsi con una realtà, in questo caso, passata. Il manuale stesso diviene una realtà da analizzare e anche confrontare pian piano con quanto appreso in classe. Questa realtà, dotata di significato, va efficacemente contestualizzata all'interno del periodo considerato. Alla fine del percorso, poi, lo studente, tramite l'utilizzo di molteplici fonti, potrà essere in grado di ricostruire in maniera cosciente gli eventi studiati.

Geografia

La geografia, che è studio dell'ambiente nei suoi aspetti fisici e nell'interazione tra territorio ed elemento umano, è presente nel biennio come disciplina complementare a storia. Il percorso proposto è per lo studente ripresa e ampliamento delle conoscenze e delle abilità pregresse, in una nuova prospettiva che mira a sviluppare due competenze: saper valutare, in relazione con le conoscenze storiche in possesso, come si è modificato nel tempo un territorio, a seconda delle diverse presenze umane che lo hanno abitato e trasformato; essere coscienti di quello che succede attualmente nel mondo.

Dal punto di vista metodologico, il perfezionamento del linguaggio geografico specifico (cartografia, climatologia, demografia) e l'introduzione di aspetti disciplinari nuovi (quali l'economia, la geografia umana, la geopolitica) favoriscono l'emergere nello studente di uno sguardo verso l'attualità e la storia recente che si fa via via più complesso e capace di raccogliere ed elaborare in modo consapevole le informazioni offerte quotidianamente dai media.

Filosofia

La filosofia si può definire come un'indagine razionale sulla totalità della realtà, sul suo significato che parte dall'esperienza dell'uomo e che a essa ritorna. Tale ricerca si è sviluppata nel momento in cui l'uomo ha iniziato a interrogarsi sul perché ultimo delle cose e sul loro fine, testimoniando sia

l'esigenza di dare un senso alla propria esistenza sia il desiderio di verità in lui connaturato. In questa indagine l'uomo cerca quelle conoscenze universali che gli consentono di comprendersi meglio e di progredire nella realizzazione di sé. Questa dinamica è l'amore per la sapienza.

La ragione si muove quando viene sollecitata, come ricorda Aristotele, dalla meraviglia e dalla problematizzazione di ciò che suscita. Tale sentimento, premessa ineliminabile e originaria di ogni atteggiamento filosofico, provoca un successivo impegno critico - che viene a configurarsi come metodo di conoscenza - orientato alla scoperta dell'essenza più profonda delle cose, ossia della loro verità. È propria dell'intelletto umano questa capacità riflessiva e poi speculativa in grado di formare un pensiero rigoroso e di costituire così un sapere sistematico.

La storia della filosofia, poi, è il susseguirsi dei tentativi di trovare una soluzione al problema del senso della realtà. L'insegnamento della filosofia nel percorso del liceo presenta infatti una panoramica della storia del pensiero e della cultura occidentale, nell'incontro con personalità che esprimono una certa umanità, nell'ottica più ampia di un'educazione allo stupore e alla domanda di significato di fronte alla realtà intera e ad un uso ampio e rigoroso della ragione.

Questo percorso mira a provocare lo studente al confronto critico tra diverse concezioni della vita e il suo contesto storico e all'esercizio del paragone di sé con la problematica della vita.

Matematica

Il valore dell'insegnamento della matematica consiste nel fatto di educare la persona nel suo aspetto di razionalità, cioè nel modo di agire che esprime e realizza la ragione nella sua esigenza logica. La matematica indaga verità necessarie - ciò che c'è perché non potrebbe non esserci - e i nessi tra esse. Il raggiungimento di tale certezza è possibile se è inferito mediante il sillogismo; è il concetto di dimostrazione in cui tutti i passaggi sono esplicitati ed è eliminato ogni riferimento al contesto. Quest'ultimo aspetto è reso possibile dall'astrazione, caratteristica intrinseca della matematica: leggere la concretezza cercando qualcosa di unitario nel molteplice.

Nel percorso del liceo delle scienze umane, opzione economico-sociale, l'insegnamento della matematica si propone di far acquisire agli studenti i concetti e i metodi elementari della disciplina, sia quelli interni alla disciplina stessa, sia quelli rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni in ambito fisico e in quello sociale ed economico. Le capacità operative necessarie per costruire e utilizzare modelli adeguati ai problemi posti saranno particolarmente sviluppate nell'ambito delle modellizzazioni dei processi sociali ed economici, utilizzando anche strumenti informatici.

Specifico obiettivo del biennio è l'acquisizione di un metodo che renda capaci di osservare e di descrivere situazioni e problemi, di utilizzare un linguaggio adeguato a descrivere e definire, di dimostrare conclusioni con ragionamenti rigorosi, di analizzare e rappresentare insiemi di dati anche con l'uso di strumenti informatici e di conoscere le prime nozioni di probabilità.

Nel secondo biennio, dopo la conclusione dei contenuti introdotti nel primo biennio, verrà affrontato il collegamento dei due ambiti (algebra e geometria) con l'introduzione della geometria analitica e lo studio di funzioni algebriche e trascendenti elementari. Inoltre si approfondirà il concetto di probabilità e i fondamenti matematici della teoria microeconomica, i fondamenti della teoria dell'utilità e del modello macroeconomico.

Obiettivo dell'ultimo anno è l'introduzione della geometria analitica dello spazio, dei metodi e le scoperte dell'analisi matematica, con particolare attenzione al concetto di ottimizzazione soprattutto in ambito economico e sociale.

Fisica

L'ipotesi fondamentale su cui si basa ogni tipo di approccio scientifico alla realtà è che la realtà abbia un senso e che l'uomo abbia la possibilità di conoscerlo.

La fisica nel suo sviluppo storico-scientifico è il tentativo di descrivere mediante modelli approssimati, mai definitivi - seppur con crescente grado di approssimazione - la componente della realtà oggetto di osservazione quantitativa, ovvero misurabile.

L'insegnamento della fisica è motivato da due fattori: l'incontro con la realtà naturale nel tentativo di dare risposta ad alcuni interrogativi tipici del rapporto uomo-natura; l'uso e lo sviluppo della ragione

per scoprire comportamenti, spiegazioni e significati che vanno al di là delle apparenze sensibili e immediate. In questo senso si vuole proporre la fisica con tutto il suo valore di esperienza, cioè di impatto con la realtà che provoca domande di comprensione e ipotesi di risposte. Per questo motivo la disciplina è proposta come reinvenzione guidata e cioè cammino personale di scoperta che avviene nelle ore in classe e che coinvolge studenti e docente insieme.

Particolare attenzione viene dedicata alla dimensione storica: le scoperte fisiche sono avvenute in precisi momenti storici con precisi esperimenti. Recuperare il contesto, i dettagli e l'orizzonte in cui le scoperte si sono susseguite permette di guadagnarne a pieno il senso e la portata ma anche di riscoprire l'intrinseco legame tra ricerca in matematica, fisica, scienze e filosofia, favorendo uno studio aperto e ampio.

Obiettivo dell'intero triennio è lo studio della fisica classica, lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici con l'introduzione del concetto di campo e l'analisi delle problematiche che hanno aperto alla fisica moderna, all'inizio del XX secolo.

Scienze naturali

Nell'esperienza scientifica si stabilisce un rapporto con la realtà che si svela in tutta la sua varietà, ricchezza e complessità: l'uomo la sorprende da diverse angolature, la cattura nelle sue molteplici sfaccettature, ne coglie sempre nuovi aspetti, individua nuove relazioni. È una piena esperienza della razionalità umana.

Nel Liceo delle Scienze Umane, opzione economico-sociale, le Scienze Naturali sono discipline del primo biennio. L'insegnamento si propone di far acquisire agli studenti le metodologie proprie delle scienze della natura, con particolare riferimento al metodo scientifico, e i contenuti fondamentali delle principali discipline: Scienze della Terra, Chimica e Biologia.

L'apprendimento del metodo scientifico viene promosso attraverso lezioni dialogate, attività di raccolta e analisi dei dati, studio di casi relativi all'interazione tra sistemi naturali e attività laboratoriali. Anche nella sua essenzialità, il sapere scientifico del Liceo delle Scienze Umane offre un contributo significativo alla costruzione di strumenti culturali e metodologici utili per una comprensione approfondita e critica della realtà.

Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di osservare, descrivere, classificare e interpretare fenomeni e processi naturali, riconoscendo connessioni e interrelazioni presenti nella vita quotidiana. Ciò consentirà loro di confrontarsi in modo consapevole con le tematiche scientifiche e tecnologiche che caratterizzano la società contemporanea.

Particolare attenzione è dedicata all'uso di un linguaggio specifico e rigoroso, non come semplice formalità, ma come condizione essenziale per esprimere con precisione l'originalità e la profondità conoscitiva delle discipline scientifiche.

Storia dell'arte

Primo scopo dell'insegnamento della storia dell'arte è acquisire una nuova e più profonda capacità di vedere, compiendo il passaggio da ciò che è meramente esteriore verso ciò che costituisce la profondità dell'oggetto in esame. L'approccio all'opera d'arte non è quindi unicamente estetico o didascalico, ma comprensivo di una pluralità d'aspetti; per questo occorre innanzitutto imparare a leggere il linguaggio visivo e imparare a contestualizzarlo nella dimensione storica in cui esso è stato utilizzato. L'opera visiva è l'espressione tangibile di una visione che l'artista ha di sé, contiene sempre, esplicitamente o implicitamente, in misura affermativa o dubitativa, un giudizio ontologico o storico sul mondo. L'opera è quindi per lo studente occasione di confronto con il giudizio dell'artista, che deve essere incontrato ricostruendo la rete di rapporti che lo hanno formato e l'elaborazione del suo linguaggio nei luoghi e nel tempo.

Inoltre, l'opera d'arte, come ogni opera dell'uomo, è occasione di incontro con una cultura. Il metodo storico applicato all'oggetto artistico, unitamente alla lettura degli elementi visivi, introduce lo studente al riconoscimento di quei segni propri della tradizione che lo ha preceduto e che dà forma alla cultura in cui è inserito per comprenderla pienamente.

In classe quinta la disciplina Storia dell'arte viene insegnata in lingua inglese con la metodologia CLIL

(cf. DPR 89-2010).

Scienze motorie e sportive

La disciplina si rivolge alla personalità totale dell'individuo e svolge la sua azione nell'ambito motorio, cognitivo e relazionale.

Questa materia richiede un impegno attraverso il movimento, i cui effetti non si esauriscono a livello muscolare e fisico, ma sviluppano e sostengono la collaborazione, la socializzazione, la responsabilità e la relazione tra pari attraverso la conoscenza e la pratica dei giochi di squadra.

L'educazione sportiva intende aiutare gli studenti a creare una cultura nella quale lo sport non sia lo scopo, ma uno strumento per un corretto sviluppo della persona. Attraverso questo si agisce in modo specifico sull'area motoria, senza tralasciare l'area affettiva e cognitiva.

Fare esperienza in una materia come questa è innanzitutto mettersi in gioco in modo pratico. Per questo agli studenti è proposta un'ampia gamma di attività, individuali e di gruppo, secondo un metodo che favorisca la scoperta per ognuno delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Questa presa di coscienza favorisce l'individuazione delle strategie più efficaci per migliorarsi nel percorso di conoscenza quinquennale.

Religione cattolica

Il nucleo essenziale dell'insegnamento della religione cattolica è costituito dal confronto serrato con la religiosità, intesa come dimensione radicale e costitutiva dell'umano. Si tratta, pertanto, di rapportarsi al dato più evidente della storia dell'umanità, vale a dire la tensione di quest'ultima alla ricerca del proprio significato originario e finale. In particolare, nell'economia di un simile confronto, non è possibile evitare di prendere in considerazione l'incontro avvenuto tra tale inquieta ricerca dell'uomo e il fatto cristiano. Quest'ultimo, nella sua pretesa di configurarsi, nella persona di Gesù Cristo, come la risposta stessa di Dio alle esigenze strutturali dell'umano, si propone come il compimento definitivo alla domanda dell'uomo.

In virtù del confronto con tale concezione di religiosità, l'insegnamento della religione cattolica contribuisce alla formazione globale del soggetto e, al contempo, consente un'interpretazione più profonda e adeguata del mondo contemporaneo, favorendo la riflessione critica e matura dello studente e facilitando una più adeguata comprensione delle altre discipline.

Educazione civica

Finalità educativa

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla Scuola secondaria di II grado. La trasversalità e la continuità di questa disciplina, previste dalla Legge 92/2019 e delle Linee guida di cui al DM 35/2020 e DM 183/2024, richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curriculum verticale elaborato dal nostro istituto mira alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

Costituzione: agli studenti si propone lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Sviluppo sostenibile: gli studenti vengono formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile.

Cittadinanza digitale: agli studenti vengono offerti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e

responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Focus e contenuti irrinunciabili

Il curriculum di Educazione Civica al Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale integra trasversalmente diritto, economia, scienze umane e storia, focalizzandosi su Costituzione, cittadinanza digitale e sostenibilità. Alcuni contenuti vengono affrontati in sinergia anche con altre discipline

- **Biennio (1°-2° anno): Costituzione e Identità Sociale**
 - **Costituzione e Diritto:** Principi fondamentali (Art. 1-12) e cittadinanza attiva.
 - **Cittadinanza Digitale:** Comunicazione e informazione. Comunicazione verbale, comunicazione digitale, fake news, comunicazione pubblicitaria. Uso responsabile dei social media.
 - **Scienze Umane/Sostenibilità:** Consumo critico, educazione ambientale e diritto alla salute.
 - **Accoglienza e Regole:** Rispetto delle regole e bullismo/cyberbullismo.
- **Secondo Biennio (3°-4° anno): Sostenibilità e Diritti Internazionali**
 - **Sostenibilità Economica:** Agenda 2030, economia circolare, responsabilità sociale d'impresa.
 - **Diritto Internazionale:** Diritti umani, tutela dell'ambiente e accordi sul clima (Parigi/Kyoto).
 - **Educazione Finanziaria:** Concetti base di finanza etica e tutela del consumatore.
 - **La Costituzione nel contesto Europeo:** L'Unione Europea e le sue istituzioni.
- **Quinto anno (5° anno): Cittadinanza Attiva e Mercato del Lavoro**
 - **Diritto del Lavoro:** Sicurezza sul lavoro, tutele, dignità del lavoro e legalità.
 - **Economia Globale:** Globalizzazione, divari economici e cooperazione internazionale.
 - **Etica e Diritto:** Bioetica e nuove tecnologie, discriminazione di genere.
 - **Partecipazione Democratica:** Il funzionamento dello Stato e la partecipazione al voto.

Note metodologiche

La materia di educazione civica viene svolta in modo trasversale, in sinergia le altre discipline intorno a tre nuclei concettuali: *Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale*.

Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano concretezza nella vita quotidiana, attraverso la costruzione della comunità scolastica (capacità di seguire una guida, rispetto dell'altro e delle regole, cura dell'ambiente scolastico, ...) e acquistano stabilità in modalità laboratoriali, di ricerca (anche attraverso l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali) e in gruppi di lavoro collaborativi.

La riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi emergenti nei percorsi disciplinari e interdisciplinari, gli incontri con studiosi, ricercatori e personalità autorevoli, le visite sul territorio e le uscite didattiche, la realizzazione di mostre e laboratori di cittadinanza attiva sono le modalità utilizzate per favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze culturali, metodologiche, sociali, politiche.

Ampliamento dell'offerta curricolare

Inglese

Lo studio dell'inglese è uno dei punti qualificanti la Fondazione Grossman: il percorso di apprendimento specifico viene organizzato e seguito dal dipartimento internazionale, legato al dipartimento di inglese, che ha lo scopo di affinare i progetti di approfondimento della lingua e cultura inglese.

In particolare, si segnalano le seguenti attività:

- preparazione al FCE svolta in gran parte nelle ore curricolari
- moduli di compresenza con un docente madrelingua, disponibile anche per approfondimenti pomeridiani
- lavori interdisciplinari che valorizzano la lingua inglese veicolare
- proposte di soggiorno estivo all'estero di diversa durata in paesi anglofoni
- preparazione alla certificazione FCE e CAE
- possibilità di conseguire il doppio diploma Italia/USA

CLIL

In riferimento al D.P.R. 89/2010, che introduce l'obbligo di insegnare una Disciplina Non Linguistica (DNL) in lingua straniera nel quinto anno di tutti i licei, al Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale della Fondazione Grossman si è stabilito di insegnare in lingua inglese la disciplina Storia dell'arte.

Digitalizzazione, informatica e multimedialità

Ogni studente è dotato di un profilo digitale a cui accede con credenziali specifiche e personali. I servizi disponibili per ciascuno studente comprendono la consultazione degli avvisi e registro online: valutazioni, registro assenze, argomenti svolti, ambiente condiviso Office365 (Outlook, OneDrive, Sway, Teams).

Sin dal primo anno, si vuole introdurre alle caratteristiche del linguaggio informatico e multimediale, il più recente linguaggio inventato dagli uomini anche grazie agli enormi progressi tecnici legati allo sviluppo dell'informatica e delle tecnologie digitali. Proprio per le sue specificità tale linguaggio richiede una educazione a usare adeguatamente forme espressive non testuali come immagini e suoni insieme ad una formazione sull'uso di metodologie e strumenti che permettono di costruire documenti multimediali. Gli obiettivi del percorso proposto riguardano quindi una competenza tecnica, una capacità espressiva e una sensibilità estetica ed artistica.

In considerazione del forte aumento della digitalizzazione dell'apprendimento è permesso agli studenti delle classi quarte e quinte dotati di strumentazione informatica personale – iPad e/o PC – di servirsene durante l'ora di lezione, previo accordo con il docente. Qualora si registri un uso improprio di tali mezzi viene revocato il permesso a utilizzarlo per l'intero anno scolastico.

Ulteriori informazioni sul digitale sono incluse nell'*allegato n. 4, Piano digitale*.

Visite d'istruzione

Sono previsti da due a tre viaggi d'istruzione nel corso del quinquennio legati al programma e secondo modalità decise dal consiglio di classe, organizzati in modo da ampliare le conoscenze storiche, artistiche, scientifiche (vedi Allegato n.4, Uscite didattiche, viaggi di istruzione e visite culturali).

Vengono proposte anche uscite didattiche in giornata, conferenze, seminari, spettacoli teatrali in orario curricolare, o, come attività facoltativa, in orario extra-curricolare.

Valutazione

Si rimanda alla parte generale per un approfondimento sul significato della valutazione.

Per l'importanza delle implicazioni che il suo significato ha nel Liceo, i docenti s'impegnano ad accompagnare le valutazioni con motivazioni e indicazioni che permettano ad ogni studente di capire in che senso agire per rendere lo studio più proficuo.

Il collegio docenti ritiene di non ammettere all'anno successivo gli studenti che, a giudizio del consiglio di classe, non abbiano conoscenze e competenze che permettano loro di affrontare il lavoro del nuovo anno, per il recupero delle quali non sarebbe sufficiente il periodo estivo. Nello scrutinio di giugno per gli studenti con insufficienze fino a tre materie (se non sono insufficienze gravi) si decide di sospendere il giudizio, in conformità al D.M. 80 del 7 ottobre 2007: il giudizio di ammissione o non ammissione alla classe successiva è sospeso fino alla riapertura dello scrutinio, dopo le prove predisposte per il saldo debiti.

La valutazione viene attribuita in valori decimali. Per alcune materie o attività si fa uso del voto sommativo, che raccoglie valutazioni parziali di un determinato periodo di tempo. Le valutazioni parziali possono essere espresse mediante una valutazione qualitativa in forma testuale, contraddistinta, sul registro online, dalla lettera G (Giudizio) e dal testo esplicativo corrispondente.

Legenda dei voti

DESCRIZIONE	VOTO IN DECIMI
Preparazione assolutamente insufficiente; le lacune sono gravissime	3
preparazione gravemente insufficiente; le lacune sono gravi	4
preparazione insufficiente; vi sono lacune significative	5
preparazione appena sufficiente; incertezze nel possesso delle informazioni di base	6
preparazione soddisfacente; il possesso delle informazioni è adeguato come anche la capacità di rielaborazione critica	7
preparazione buona; il possesso delle informazioni è abbastanza completo e approfondito e correlato a una certa capacità critica di rielaborazione	8
preparazione ottima; il possesso delle informazioni è completo e approfondito ed è accompagnato da una capacità di sintesi e di rielaborazione critica sicura	9
preparazione eccellente; il possesso delle informazioni è completo e approfondito ed è accompagnato da una capacità di rielaborazione critica e di sintesi originale	10

Trimestre e pentamestre

In accordo con i collegi degli altri Licei della Fondazione, si è valutato opportuno chiudere il primo periodo di scuola entro dicembre. L'interruzione natalizia pone una naturale pausa al lavoro, che perciò deve giungere a conclusione di una prima tappa. È infatti importante che i docenti abbiano un primo punto di valutazione complessivo sull'andamento delle classi, sul ritmo di lavoro impostato e sulle attitudini e disponibilità degli studenti.

Le schede di valutazione del biennio vengono consegnate prima della interruzione per le festività natalizie in modo che gli studenti possano effettuare già in tale periodo un lavoro di riallineamento rispetto ai fondamentali persi nel trimestre. Per il triennio invece il trimestre si conclude con l'ultimo giorno di scuola di dicembre, al fine di non congestionare il mese con verifiche e interrogazioni.

Nel pentamestre si prevede la consegna di schede informative nel mese di marzo per gli studenti che presentano insufficienze in alcune materie. Esse raccolgono un giudizio sintetico sull'andamento scolastico generale dello studente e la dichiarazione delle materie in cui i risultati sono insufficienti, con il relativo livello di gravità.

Giudizio finale

La distribuzione ordinata di verifiche scritte e orali su tutto l'arco del pentamestre e non solo nella sua parte conclusiva, è attenzione dovuta da parte dei docenti, oltre che oggetto di programmazione dei consigli di classe e argomento di confronto con genitori e studenti nel corso dell'anno.

Come aiuto a tale sistematicità, il calendario delle prove è consultabile da studenti e famiglie attraverso il portale della scuola.

Tutte le valutazioni raccolte nel secondo periodo concorrono a definire la valutazione finale. Tale valutazione non è il risultato unicamente di un calcolo aritmetico, non considera solo gli esiti delle verifiche scritte e orali, ma tiene conto anche dei processi di apprendimento e dei progressi nell'acquisizione del metodo di studio e di collaborazione nel lavoro comune.

Valutazione del comportamento

Il consiglio di classe osserva un principale criterio per determinare il voto di comportamento: il rispetto del regolamento scolastico (vedi allegato 1). Il voto di condotta non coincide con il giudizio sull'atteggiamento nei confronti dello studio o della lezione, che viene valutato all'interno della singola disciplina.

Del regolamento, in particolare, si sottolineano i seguenti punti:

- Rispetto nei confronti dei compagni e dei professori
- Rispetto del luogo e delle attrezzature scolastiche
- Puntualità e continuità nella frequenza delle lezioni

Segue la griglia di riferimento per l'assegnazione del voto di comportamento (cf. Legge 150/2024):

10	Lo studente rispetta i criteri elencati in modo globale e responsabile, nella loro totalità.
9	Lo studente generalmente rispetta i criteri elencati.
8	In alcune situazioni lo studente non ha rispettato i criteri elencati.
7	I criteri elencati sono in parte disattesi; lo studente in alcune occasioni si è comportato in modo non rispettoso nei confronti degli altri e della scuola in generale.
6	I criteri elencati sono in gran parte disattesi; lo studente in molte occasioni si è comportato in modo irrispettoso nei confronti degli altri e della scuola in generale. Genera un "debito" in Educazione civica. Lo studente dovrà presentare un elaborato critico su temi di cittadinanza attiva per poter essere ammesso all'anno successivo. Comporta nel triennio l'assegnazione del punteggio minimo nella fascia di credito.
5	I criteri elencati sono per lo più disattesi; lo studente si è comportato in modo gravemente irrispettoso nei confronti degli altri e della scuola in generale. Viene assegnato in presenza di gravi e reiterate violazioni del regolamento d'istituto. Determina la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, indipendentemente dai voti nelle altre materie.

Il D.P.R. 134/2025, che modifica il D.P.R. 249/1998 (*Statuto delle studentesse e degli studenti*), ha introdotto norme più severe sulla disciplina. In particolare, gli art. 4 e 6 rafforzano la responsabilità degli studenti, prevedendo attività di cittadinanza attiva e solidale durante gli allontanamenti e aggiornando il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Per quanto riguarda l'allontanamento dalle lezioni (art.4), vedi allegato 1, Regolamento d'Istituto. Licei art. 7 - *Provvedimenti disciplinari*.

Per quanto riguarda le sanzioni ascrivibili a fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in ottemperanza alla legge 70/2024, che modifica la legge 71/2017, in particolare art. 4 comma 2 bis, vedi anche allegato n. 6. *Piano per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo*.

Chiusura dell'anno scolastico

Dopo la pubblicazione sul registro online dei tabelloni con i risultati finali, i docenti convocano i ragazzi con debito scolastico per chiarire il senso e le motivazioni generali di tale provvedimento, oltre alle modalità di "saldo".

Per quanto riguarda gli studenti che secondo il consiglio di classe necessitano di un lavoro di ripresa specifico pur non avendo avuto il debito formativo, il docente della disciplina predispone una lettera in cui viene dettagliato il programma di ripasso estivo con esercizi aggiuntivi rispetto al resto della classe.

Nei giorni precedenti la pubblicazione il preside e/o il coordinatore di classe convocano le famiglie degli studenti che non sono stati ammessi alla classe successiva, mentre di seguito all'esposizione dei quadri finali si rendono disponibili al dialogo con gli studenti con debiti formativi e le loro famiglie.

Criteri di attribuzione dei debiti formativi

Il debito scolastico viene assegnato dal consiglio di classe durante lo scrutinio finale nei seguenti casi:

- insufficienza grave, con valutazione pari o inferiore ai 4/decimi in una materia, e mancato raggiungimento dei livelli essenziali di apprendimento
- insufficienza non grave con valutazione pari o inferiore a 5/decimi in una materia, con parziale raggiungimento dei livelli essenziali di apprendimento

In base al DPR n. 122 del 22 giugno 2009 art.6, il consiglio di classe ha facoltà di decidere per la non ammissione all'anno successivo in sede di integrazione dello scrutinio finale nel caso le carenze formative non siano state recuperate.

Il consiglio di classe può inoltre segnalare allo studente, anche in caso di valutazione pari ai 6/decimi, eventuali carenze su specifiche parti del programma: lo studente è tenuto a recuperare tali carenze e la verifica dei risultati avverrà nelle prime tre settimane di frequenza del nuovo anno scolastico.

Criteri di ammissione all'anno successivo**Frequenza**

Ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Il collegio docenti stabilisce, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite:

- assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante;
- assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia. Le assenze, da documentarsi nelle modalità sopra delineate, possono riferirsi a patologie sia di natura fisica che psicologica;
- assenze dovute a partecipazione a competizioni sportive a livello agonistico nazionale.

Solo in casi eccezionali (particolare disagio socio-ambientale, eventi personali e/o familiari gravi e drammatici ecc.) il consiglio di classe, previa valutazione motivata e documentata, ha facoltà di procedere a deroga pur in presenza del superamento del limite di assenze previsto. Tale deroga dovrà sempre tenere in debito conto le finalità educative e formative delle discipline e la loro valutazione. Il consiglio di classe determina nel merito con specifica delibera motivata, alla quale segue passaggio e approvazione da parte del collegio docenti.

La documentazione relativa alle assenze deve essere fornita dalla famiglia all'ufficio di segreteria, protocollata ed inserita nel fascicolo personale dello studente entro il 31 maggio di ogni anno. Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla "Privacy" applicata dall'istituto. Per le iscrizioni tardive il computo verrà fatto sulla frequenza del 75% del monte ore calcolato dalla data di inizio frequenza per gli studenti provenienti dall'estero o da altri istituti. Per i trasferiti in corso d'anno saranno richieste le ore di assenza alla scuola di provenienza.

Comportamento

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a 7 decimi, adeguatamente dettagliato dal consiglio di classe in relazione alla non osservanza del Regolamento d'Istituto. Il voto pari a 5 determina la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di maturità, indipendentemente dai voti nelle altre materie.

In caso di voto pari a 6 in sede di scrutinio finale, il giudizio di ammissione alla classe successiva è sospeso. Il debito va saldato negli esami di riparazione, secondo la normativa di legge contenuta nel D.P.R. 8 agosto 2025 n. 134.

Acquisizione dei livelli di apprendimento.

Il collegio individua, inoltre, i criteri di non ammissione alla classe successiva in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più materie.

I criteri sono così definiti:

- Insufficienze gravi in tre materie, vale a dire con valutazioni pari o inferiori a 4/decimi.
- Insufficienze in più di tre materie con valutazioni pari o inferiori a 5/decimi.

Il consiglio di classe, nell'assumere le decisioni in sede di scrutinio finale, valuta ogni studente singolarmente, tenendo in considerazione l'evoluzione del rendimento nel corso dell'anno, constatando, a partire dalla situazione iniziale, se lo studente risulta, nel complesso delle materie, in progresso, stazionario o in regresso; i progressi ottenuti nel percorso formativo effettuato, anche rispetto alle iniziative di sostegno e recupero; il livello di conseguimento degli obiettivi minimi e trasversali stabiliti nella programmazione di dipartimento; le probabilità di successo nella classe successiva.

Credito scolastico

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso al fine della determinazione del voto finale dell'esame di Maturità si rimanda alla norma vigente (D.L. 62/2017, art. 15).

Per assegnare il punto più alto all'interno della banda di oscillazione definita dalla normativa, il consiglio di classe, nel rispetto delle disposizioni di legge, tiene conto dei criteri deliberati nella seduta del collegio dei docenti del 21 ottobre 2015 dei licei della Fondazione e confermati in seguito.

Viene assegnato il punteggio più alto della fascia quando si verificano almeno una delle seguenti condizioni:

- media dei voti uguale o maggiore a 0.50 nella relativa fascia
- certificazione di corso di lingua con superamento dell'esame finale
- certificazione di altra attività coerente con il percorso scolastico
- valutazione almeno buona nel FSL

Inoltre, il collegio docenti ha deliberato in caso non si verificano le condizioni precedenti l'assegnazione del punteggio più alto della fascia quando si verificano almeno due delle seguenti condizioni:

- frequenza assidua o ininterrotta
- voto ottimo o eccellente in religione
- partecipazione ad attività integrative o complementari proposte dalla scuola

Esame di maturità

La normativa vigente per l'Esame di maturità recepisce e aggiorna il DL. 62/2017 con il DL. 127/2025 e la L. 164/2025, che prevede due prove scritte nazionali e un colloquio orale, con commissioni miste (2 interni, 2 esterni, presidente esterno). L'esame, valido per i percorsi di istruzione secondaria, valuta conoscenze, competenze e maturazione personale.

Struttura delle prove

- Prima prova (nazionale): Lingua italiana.
- Seconda prova (nazionale): Disciplina caratterizzante il percorso di studi (comunicata entro gennaio).

- Colloquio Orale: Colloquio multidisciplinare, da sostenere obbligatoriamente, su quattro discipline principali (individuate dal Ministero), che include Educazione civica e FSL (Formazione scuola-lavoro).

Ammissione e Voto

- Credito Scolastico: Fino a 40 punti.
- Prove Scritte: Fino a 20 punti ciascuna (totale 40).
- Colloquio: Fino a 20 punti.
- Punteggio Totale: 100 punti (eventuale bonus fino a 3 punti per chi ha almeno 90 punti).
- Ammissione: valutazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Percorsi individualizzati

Nel corso dell'anno il consiglio di classe ha la possibilità di differenziare le attività didattiche per singoli studenti o gruppi che presentino caratteristiche omogenee. Uno degli scopi di tali attività è dare l'opportunità di riprendere contenuti e metodi, attuando quindi un recupero anche in itinere, oltre ai recuperi in orario extrascolastico previsti dal Ministero. Inoltre, i docenti possono organizzare attività che rispondano agli interessi dei ragazzi che più emergono nel lavoro, al fine di valorizzare e incrementare le qualità presenti negli studenti (v. *Piano annuale di inclusione*, allegato. n. 7).

Orientamento

In base alle Linee Guida per l'Orientamento (D.M. 328/2022), l'orientamento è inteso come un processo continuo formativo, inerente a tutti i percorsi disciplinari e accompagnato in particolare dal docente tutor e dal docente orientatore.

Per quanto riguarda la nomina del docente orientatore e dei docenti tutor, si segnala che

- il ruolo di docente orientatore viene assegnato annualmente dal collegio docenti su proposta del preside;
- il ruolo di docente tutor viene assegnato dal preside: per le classi del biennio viene svolto dal coordinatore di classe, per il triennio viene svolto da un docente del consiglio di classe.

Al Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale l'insegnamento delle Scienze umane dedica nell'ambito della psicologia un modulo specifico al tema del metodo di studio, sia dal punto di vista teorico e metacognitivo sia dal punto di vista dell'esperienza dello studente. Sono inoltre attivati moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore annuali che implicano anche altre discipline.

Le suddette Linee guida hanno anche introdotto l'E-Portfolio (Piattaforma UNICA), uno strumento digitale finalizzato a raccogliere le competenze, le esperienze (anche extrascolastiche) e le certificazioni degli studenti. È cura del docente orientatore supportare gli studenti nella compilazione di tale strumento per registrare le competenze acquisite, inserire il proprio capolavoro (un'esperienza significativa dell'anno), effettuare l'autovalutazione e la scelta post-diploma.

Tali attività sono anche di aiuto per accompagnare gli studenti nel passaggio dalla Scuola secondaria di primo grado al liceo. Il primo anno, e in certi casi il primo biennio, è infatti un momento di verifica dell'indirizzo scelto: il percorso permette agli studenti di fare un cammino di conoscenza di sé, che in certi casi può portare alla scelta di un cambio di indirizzo. I genitori sono coinvolti in tale azione preventiva a livello di sensibilizzazione e di collaborazione.

Formazione Scuola-Lavoro

Per il triennio i moduli curriculari di orientamento formativo sono integrati con i percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro (FSL, cf. decreto-legge 127/2025, ex Percorsi per le competenze trasversali

e l'orientamento - PCTO, di cui al comma 785 della legge n. 145/2018).

I percorsi sono progettati, attuati e valutati nel rispetto delle disposizioni di cui alle Linee guida D.M. 774/2019, garantendo coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale in uscita degli studenti. L'istituto assicura altresì l'applicazione della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro, di cui al D.M. n. 195/2017.

L'attività didattica in ottica orientativa prevede in particolare:

- Un percorso interno dedicato agli studenti del triennio che propone incontri di orientamento - con esperti e studenti universitari - e conoscenza dei percorsi post-diploma.
- Una selezione di eventi, incontri, approfondimenti, validi ai fini del riconoscimento delle ore di orientamento, organizzate dai diversi atenei in territorio regionale.
- Percorsi FSL di stage aziendali per gli studenti del terzo e quarto anno presso laboratori di ricerca, studi di professionisti, imprese. In seguito a un'indagine che permette di offrire stage personalizzati e utili ai fini dell'orientamento, gli stage hanno la durata di circa due settimane. Vengono eventualmente organizzati anche stage più brevi. Gli studenti sono seguiti da un tutor interno alla scuola e da un tutor esterno rappresentante l'azienda ospitante. Al termine del periodo di stage si valutano le competenze acquisite da ogni studente.
- Eventuali simulazioni d'impresa per progetti di approfondimento specifici realizzati all'interno della scuola, grazie all'accordo stipulato con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano che dunque si è posta come azienda madrina. Fanno parte di tali esperienze la realizzazione di manufatti e di mostre, nonché l'allestimento di eventi e rappresentazioni teatrali.
- Alcune uscite didattiche, le esperienze di studio all'estero e le attività sportive per gli studenti atleti con PFP.

Sono inoltre proposti dalla scuola corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, la cui frequenza è obbligatoria per accedere agli stage personalizzati.

Di seguito i crediti riconosciuti in base ad accordi con le agenzie nominate a inizio anno scolastico:

- doppio diploma: 70 ore;
- semestre all'estero: 30 ore;
- soggiorno estivo: 30 ore;
- PFP: 70 ore.

OFFERTA EXTRA CURRICOLARE

Attività opzionali pomeridiane

Studio pomeridiano sotto la supervisione di docenti.

Corsi pomeridiani di completamento della preparazione del First e preparazione alla Certificazione internazionale CAE.

Laboratorio teatrale.

Coro.

SPAZI, STRUTTURE, ATTREZZATURE

Le aule sono spaziose e ben illuminate, in tutte è attivo un collegamento wireless ad Internet e sono presenti schermi *touch* che permettono a docenti e studenti di attingere alle risorse *web* e multimediali per arricchire l'offerta didattica.

Nel nostro Istituto, oltre alle aule specificamente dedicate all'attività didattica, sono presenti ulteriori ambienti pensati per le esigenze e i tempi dei vari livelli scolastici: la palestra, l'Aula Magna, la mensa, due spazi polifunzionali e altri spazi appositamente organizzati.

Biblioteca diffusa

Offre opere cartacee consultabili e disponibili per il prestito, oltre a materiale audio e video su diversi supporti.

Strumenti digitali per le attività didattiche

Sono disponibili PC portatili e iPad a supporto delle attività didattiche che ne prevedono l'utilizzo, insieme a licenze digitali quali Microsoft 365 App for Enterprise – Student Advantage (Suite Office e strumenti di collaborazione online), Adobe Creative Cloud (software per grafica, foto, video e design), Loescher Vocabolari di latino e greco (vocabolari digitali), Anastasis SuperMappe e MateMitica (mappe concettuali e supporti per matematica BES) e Trimble SketchUp (modellazione 3D per design e architettura).

Laboratori di Scienze e Fisica

I laboratori dotati di attrezzature e apparecchiature per gli esperimenti e dotati di isola digitale iMac.

Palestre

L'insegnamento delle scienze motorie e sportive si avvale di una struttura recentemente rimessa a nuovo, con un pavimento rinnovato e attrezzature aggiornate, tra cui canestri per il basket e rete per la pallavolo. È inoltre disponibile un nuovo edificio collegato, che comprende una seconda palestra più piccola, spogliatoi dedicati per studenti e personale docente, e un'aula al piano superiore. Lo spazio sportivo è, inoltre, un ambiente polifunzionale utilizzato anche per incontri con esperti, conferenze e attività che richiedono la compresenza di più classi.

Giardino

All'esterno dell'edificio scolastico si estende un ampio giardino organizzato su due livelli. Nella parte superiore, sono presenti un campo da calcetto e uno da basket, utilizzati per le attività sportive. La parte inferiore è invece dedicata alla scuola dell'infanzia, con un'area attrezzata con giochi e un campo da pallavolo. Il giardino viene utilizzato per la ricreazione e, quando le condizioni meteorologiche lo permettono, per attività didattiche all'aperto e per gli incontri e gli eventi della comunità scolastica.

Mensa

La mensa scolastica è stata recentemente ampliata e ristrutturata, unificando due precedenti sale in un unico ambiente più luminoso, spazioso e confortevole. La mensa è anch'essa uno spazio polifunzionale, disponibile per incontri e attività che richiedano un'ampia area di lavoro, come conferenze o laboratori con la partecipazione di più classi. Questo spazio rinnovato garantisce inoltre un servizio di refezione interna per le Scuole dell'infanzia primaria e secondaria di I grado durante le attività pomeridiane e per gli studenti che ne fanno richiesta.

Sito

Il **sito** d'Istituto (www.fondazionegrossman.org) è uno strumento utile ed efficiente a vari livelli. Oltre a una presentazione generale della scuola, vi si trovano articoli e letture con riflessioni e giudizi su tematiche generali o su questioni educative e di attualità. In Gallery si trovano le raccolte delle immagini più significative di eventi, attività e iniziative a cui hanno partecipato le classi della Fondazione.

Sede

via Inganni 12, 20147 Milano

tel. 02.4151517

fax 02.41549196

segreteria.organizzativa@fondazionegrossman.org

www.fondazionegrossman.org

Mezzi pubblici

Autobus 49, 50, 64

MM Linea 1 - Inganni

MM Linea 4 - Segneri

FF.SS. Stazione S. Cristoforo



QUANDO LA RAGIONE SI FA SCUOLA

